

OGGI PARTE IL MERCATO CHE BOTTI NEL 2010

Il mercato apre ufficialmente oggi, in realtà è cominciato da un bel po'. Basta guardare i volti di alcuni dei big raffigurati nella vetrina di fianco: il ritorno di Beckham al Milan, il rientro in Italia di Toni (alla Roma), l'addio di Pandev alla Lazio con l'ormai scontato passaggio all'Inter. E questo senza dimenticare Felipe (Fiorentina), Suazo (Genoa) e Floccari (Lazio). La finestra di mercato chiuderà l'1 febbraio, alle ore 19. Ma c'è ancora tempo per

altri botti. Le manovre di Juventus e Inter non sono ancora finite e anche il Milan, sottotraccia, già da ora sta lavorando in prospettiva per giugno. Il mercato, quest'anno, ha anticipato l'apertura della sessione invernale. Il via era fissato originariamente per il 7 gennaio, fino all'1 febbraio. La Lega, però, ha ottenuto dalla Figc di anticipare l'inizio a oggi (invece del 7 gennaio) per poter utilizzare già mercoledì prossimo, in campionato, i calciatori per i quali c'è già l'accordo.

Juve: Ledesma corre con Guarente e Zapater

Da rinforzare il centrocampo senza sfiorare il budget. Tiago verso l'Atletico Madrid che vuole pure Molinaro



GIAMPIERO TIMOSSÌ

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I NUMERI

5

i milioni necessari per ingaggiare Ledesma dalla Lazio. La Juve insiste, ma sta battendo anche altre piste

2

i mesi necessari per il recupero di Camoranesi, che ieri si è rivisto a Vinovo, ma la guarigione è lontana



Cristian Ledesma, 27 anni, della Lazio PIERANUNZI

TORINO **Operazione Materasso.** La Juventus si lancia sul mercato d'inverno, ma prima cerca un atterraggio morbido. E' pronta a cedere Tiago all'Atletico Madrid: il portoghese andrebbe ai *colchoneros* (materassai, appunto) in prestito. Prima però i bianconeri vogliono trovare un'alternativa, a centrocampo. Un prestito va, un prestito arriva, per mantenere in equilibrio il bilancio. Due i nomi: in pole passa Zapater, spagnolo del Genoa e poi Guarente, mediano dell'Atalanta.

Qui Spagna Non è finita, altre trattative sulla rotta Torino-Madrid. Perché all'Atletico potrebbe emigrare anche Molinaro. Per il difensore non c'è solo la (pressante) richiesta che arriva dall'Atletico. Nei giorni scorsi si è fatto avanti, formalmente, anche lo Zenit. Con un'offerta da 4 milioni e un asso nella manica: Molinaro avrebbe già espresso parere favorevole per un suo trasferimento in Russia, dove troverebbe ad allenarlo Spalletti. Così continua un testa a testa tra Zenit e Atletico Madrid. E il Napoli? Per ora resta a guardare.

Enigma centrocampo Altra storia quella del centrocampo. Per Tiago c'è solo un'offerta concreta ed è quella dell'Atletico Madrid. Una soluzione gradita al giocatore e pure dalla Juve. Che prima, però, vuole trovare un'alternativa a centrocampo. Perché Sissoko, appena recuperato, partirà per la Coppa d'Africa. E perché Camoranesi, ieri, si è rivisto a Vinovo, ma i tempi per un suo completo recupero restano di almeno due mesi. Allora serve un centrocampista in più: dovrebbe arrivare con la formula del prestito, la stessa impiegata per cedere Tiago in Spagna. Per intenderci: quella di Ledesma è un'altra storia, ha altri tempi d'attesa e in alternativa richiede un investimento di almeno cinque milioni. Si tratta, ma si cercano anche altre piste. Piace Guarente: per lui, sei mesi fa, l'Atalanta rifiutò un'offerta (10 milioni) fatta dal Siviglia. Vero, ora il prezzo del mediano è sceso, ma non sotto i 5 milioni. Allora ecco che prende corpo la pista Zapater. Lo spagnolo del Genoa piace agli uomini mercato della Juve, non è una novità. E l'imminente arrivo in rossoblu di Menegazzo, potrebbe convincere la società del presidente Preziosi a cederlo in prestito per i prossimi sei mesi.



NICOLA CECERE

STEFANO CIERI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Goran Pandev rientra in giornata a Roma per chiudere casa, come si dice, e nelle prossime ore raggiungerà Milano per mettere a punto tutti i dettagli del trasferimento all'Inter che sarà ufficiale solo dopo lunedì. Già domani dovrebbe essere alla Pinetina dove l'Inter, reduce dalla penisola arabica, si ritrova per preparare il Chievo. Presto Goran potrebbe essere raggiunto dall'amico ed ex compagno Aleksandar Kolarov. La Lazio, infatti, non ritiene più incedibile il mancino serbo. Lotito, però, lo valuta 15 milioni, cifra che un po' frena Moratti. Ma l'affare può comunque andare in porto. E la chiave per condurlo a buon fine può essere Davide Santon.

Auguri Santon Il gioiellino nerazzurro, che oggi compie 19 anni, verrebbe girato alla Lazio come contropartita per Kolarov. Con Mourinho, Santon trova poco spazio e così rischia di perdere il Mondiale, ecco perché una parentesi in biancoceleste potrebbe far comodo anche a lui. Il problema è costituito dalla formula del trasferimento di Santon alla Lazio. L'Inter non vor-

Aleksandar Kolarov, 24 anni, della Lazio IANUALE

CHI È IL BRASILIANO ENTRATO NELL'ORBITA DELLA JUVE, MA CHE AVEVA GIÀ CONTATTATO IL MILAN

Velocissimo anche nel promettersi Rafinha tra bianconeri e rossoneri

Il terzino dello Schalke vorrebbe sistemarsi in Italia. Ora non si sa dov'è

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TORINO **Prima domanda:** Rafinha, chi è costui? Gli appassionati di wikipedia possono alzare bandiera bianca. Al brasiliano l'enciclopedia libera dedica quattro righe scarse. Ecco: «Márcio Rafael Ferreira de Souza, detto Rafinha (Londrina, 7 settembre 1985), è un

calciatore brasiliano che gioca nel ruolo di terzino nello Schalke 04, in Germania. Dotato di un'ottima velocità, buon dribbling e di un distinto tiro, gioca come terzino o esterno preferibilmente sulla destra». Il secondo capoverso è senza fonte, perciò può averlo inserito chiunque, anche il suo procuratore. Stop, peggio che al telegrafo. A far buon peso una manciata di dati in più: è alto un metro e 72 centimetri e pesa 68 chili. E' cresciuto nel Coritiba, ha esordito nella stagione 2004-2005, con 37 presenze e 3 gol. Nel 2005 si è trasferito allo Schalke 04: 124 parti-



Rafinha, 24 anni, difensore brasiliano che gioca nello Schalke 04 LAPRESSE

te e 6 gol. Vanno aggiunte 8 presenze e 2 reti con il Brasile Under 20, 8 match con il Brasile Under 23 e una con la Seleção. Per ora la descrizione finisce qua. Decisamente poco per un giocatore che fa parlare molto di sé. Buttate un occhio alle voci di mercato. Una settimana prima di Natale, il difensore aveva lasciato la Germania per un periodo di vacanza, in Brasile. Ai suoi aveva lasciato un pacco dono: «Voglio lasciare la Germania, voglio andare alla Juve». Allo Schalke avevano fatto spallucce, forti di un contratto fino al giugno 2012 e di un'idea: lui vuole andar via, noi vogliamo almeno 10 milioni. Quando lo acquistarono, i tedeschi versarono nelle casse del Coritiba circa 3,5 milioni. Il difensore destro (ma ambidestro) li ripagò diventando nel 2007 il miglior difensore destro (ma ambide-

stro) della Bundesliga. Per questo ora vorrebbe andare alla Juve, ma non disdegna il Milan e potrebbe pure sorridere con un trasferimento alla Fiorentina o al Genoa.

Il giallo Così si arriva alla domanda numero due: che fine ha fatto Rafinha? Perché dal Brasile non è tornato. Dal suo entourage assicurano: «Sarà in Germania domani». Vabbè, il 30 dicembre, alla ripresa degli allenamenti, non si è visto. Magath il suo allenatore ha tirato un sospiro di sollievo e ha confessato: «Non ho idea di dove si sia nascosto». Lui, ieri, ha fatto sapere di essere rimasto in Brasile «per assistere il padre, appena sottoposto a un delicato intervento al cuore». Almeno questa sembra una cosa seria. Il resto, invece, è una storia infinita.

g.tim.